

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00193127
ESC - Ente schedatore	S156
ECP - Ente competente	S156

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	rilievo
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	figura maschile

SGTT - Titolo	Fornaciaio
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	palazzo
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Pitti
LDCC - Complesso di appartenenza	Palazzo Pitti
LDCU - Indirizzo	P.zza Pitti, 1
LDCM - Denominazione raccolta	Galleria d'Arte Moderna
LDCS - Specifiche	III° sala Trentacoste.
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	SC
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	Giorn. 4326
INVD - Data	1932-
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XX
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1902
DTSF - A	1902
DTM - Motivazione cronologia	documentazione
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	firma
AUTN - Nome scelto	Trentacoste Domenico
AUTA - Dati anagrafici	1856/ 1933
AUTH - Sigla per citazione	00002123
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	gres/ modallatura a mano libera
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	229.5
MISL - Larghezza	100
CO - CONSERVAZIONE	

STC - STATO DI CONSERVAZIONE**STCC - Stato di conservazione**

buono

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto**

N.P.

DESI - Codifica Iconclass

31 A 23 1

DESS - Indicazioni sul soggetto

Figure: figura maschile con vasi.

ISR - ISCRIZIONI**ISRC - Classe di appartenenza**

documentaria

ISRS - Tecnica di scrittura

a incisione

ISRP - Posizione

in basso a destra

ISRI - Trascrizione

D. TRENTACOSTE

NSC - Notizie storico-critiche

Il bassorilievo appartiene a una serie di quattro rilievi, rappresentanti i vari aspetti dell'arte del ceramista (oltre al "Fornaciaio", il "Disegnatore", il "Pittore", il "Tornitore") ideati dall'artista per la facciata del padiglione dell'Arte della ceramica all'Esposizione d'arte decorativa di Torino del 1902. Direttore artistico della società fiorentina, insieme a Galileo Chini, fin dal 1898, Trentacoste sviluppò così il suo interesse per le arti decorative, iniziato già negli anni francesi: con l'Arte della ceramica partecipò in seguito anche alla decorazione della Sala Toscana alla Biennale di Venezia del 1903 (vedi scheda n. 29) e del 1905 (vedi scheda n. 28). I quattro grandi rilievi, presentati già in una piccola mostra a Firenze, prima che a Torino (cfr. "Il Marzocco", 4 maggio 1902) rappresentano, sia nell'utilizzazione di un materiale come il grès (cfr. Mucchi 1902, p. 228; Pica 1902, p. 352) che nell'ideazione e nella realizzazione del tema una importante novità per l'Italia, e si rifacevano per questi aspetti a opere come il bassorilievo in grès "I fornai" di Alexandre Charpentier (1889), con cui presentano notevoli affinità stilistiche, e i rilievi in bronzo raffiguranti temi del lavoro, eseguiti da Meunier nell'ultimo decennio del '900. Il "Fornaciaio" in particolare, "vigoroso come una statua greca" (Colasanti 1902, p. 247), poteva ricordare anche le orgogliose figure di operai e di minatori di Meunier, e per la sua monumentalità la maggiore astrazione e sintesi stilistica rispetto alle opere precedenti, l'impostazione in qualche modo "celebrativa" non esente da una certa retorica, costituiva, dopo il "Ciccaio" la via intrapresa da Trentacoste verso una sorta di quell'"estetismo eroicizzante" che tanto incontrava il favore degli ambienti nazionalistici, e di Enrico Corradini in particolare. Corradini annotando questa figura al "Conquistatore" della medaglia del Duca degli Abruzzi, vi vedeva una celebrazione della vita nella sua accezione di "forza" e di "autoaffermazione" (Corradini 1905, p. 216). La celebrazione del tema del lavoro (che era stato uno dei motivi fondamentali dell'Esposizione Universale di Parigi del 1900) e che viene elaborato in questi anni in senso nazionalistico da Corradini e da Morano, assume qui una considerazione particolare: nell'accostamento dell'artista (il pittore e il disegnatore) e dell'artigiano (il fornaciaio e il tornitore) si pone quasi, nel particolare contesto dell'Esposizione torinese, come manifesto di quel nuovo ideale di unità delle arti che è

in questo momento al centro dell'attenzione: nell'ottica di Trentacoste non tanto come nuovo interesse alle nuove problematiche aperte dalla produzione industriale, quanto come ripristino di una situazione di "unità" che viole nel modello della bottega rinascimentale il suo ideale; linea che Trentacoste affermerà anche nei suoi interventi in questo settore alle Biennali di Venezia, e che spiega nello stesso tempo lo sfavore incontrato dalla sua produzione in questo senso, anche rispetto a Chini, nella critica più recente (cfr. E. Bairati, "Galileo Chini ceramista", in "Situazione degli studi sul liberty", atti del convegno internazionale, Salsomaggiore Terme, Firenze, pp. 271-272). Il "Fornaciaio" fu donato alla GAM da Fernanda Ojetti, erede fiduciaria di Trentacoste nel 1933.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	donazione
ACQN - Nome	Ojetti Fernanda
ACQD - Data acquisizione	1933
ACQL - Luogo acquisizione	FI/ Firenze

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Comune di Firenze

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS FI 398625

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	verbale
FNTT - Denominazione	Verbale di consegna al Comune di Firenze dei modelli originali, calchi e ricordi dello scultore Domenico Trentacoste, della Reale Accademia d'Italia
FNTD - Data	1933
FNTN - Nome archivio	Archivio Galleria d'Arte Moderna
FNTS - Posizione	ms Doni
FNTI - Codice identificativo	Verbale Moderna 1933

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Colasanti A.
BIBD - Anno di edizione	1902
BIBH - Sigla per citazione	00015618
BIBN - V., pp., nn.	p. 247

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Pica V.

BIBD - Anno di edizione	1903
BIBH - Sigla per citazione	00015620
BIBN - V., pp., nn.	p. 352
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Mucchi A.
BIBD - Anno di edizione	1902
BIBH - Sigla per citazione	00015619
BIBN - V., pp., nn.	p. 226
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Corradini E.
BIBD - Anno di edizione	1905
BIBH - Sigla per citazione	00015625
BIBN - V., pp., nn.	p. 216
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1984
CMPN - Nome	De Lorenzi G.
FUR - Funzionario responsabile	Meloni S.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2010
RVMN - Nome	ICCD/ DG BASAE/ Gennaioli R.